



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	05/04/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - Ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Caserta - Presa d'Atto del Cambio del Legale Rappresentante

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con deliberazione n.8/2019, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con D.D. n.150 del 20/12/2016, rettificato con D.D. n.2 del 09/01/2017, è stata rinnovata, ai sensi dell'art.208 del DLgs.152/2006 e della DGR 386/2016, alla ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Caserta fraz. San Clemente alla via D. Gizzi 1/3 e si è preso atto di una variante non sostanziale(senza variazione di strutture, superfici e quantitativi) consistente nella riduzione del numero dei codici CER non pericolosi da 92 a 25 nonché del numero dei codici CER pericolosi da 73 a 25.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0213933 del 02/04/2019 corredata della documentazione prevista dalla DGR 8/2019, volta ad ottenere la presa d'Atto del cambio del Legale Rappresentante nella persona dell'ing. Giulio Tarabuso nato il 09/08/1955, confermando il Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona dell'ing. Michele Tarabuso nato il 09/08/1961.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto del Cambio del Legale Rappresentante della ditta .

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 152/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, prot.n.0221410 del 05/04/2019 resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **PRENDERE ATTO** del cambio del Legale Rappresentante della ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL - P.Iva 01743830612 - nella persona dell'ing. Giulio Tarabuso nato il 09/08/1955.
2. **PRENDERE ATTO** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è confermato nella persona dell'ing. Michele Tarabuso nato il 09/08/1961.
3. **RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Caserta, ASL/CE - UOPC di Caserta, Ente Idrico Campano (ex ATO2 Napoli-Volturno), Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.
7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. di INVIARE copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

10. di INVIARE copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta

(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)